COMUNE DI SIENA

comunicato stampa 26 novembre 2026

Durante la seduta di oggi, giovedì 26 novembre: atto presentato dai consiglieri del gruppo Fratelli d'Italia, emendato da un atto presentato dai consiglieri del gruppo Partito Democratico

"Signal for Help", il Consiglio comunale approva una mozione

Il Consiglio comunale, nella seduta di oggi, giovedì 26 novembre, ha approvato una mozione sulla promozione e la diffusione capillare sul territorio comunale del gesto internazionale di richiesta di aiuto ("Signal for Help") per la prevenzione della violenza di genere, a seguito dei gravi fatti di cronaca avvenuti in Toscana, e azioni di sensibilizzazione rivolte a tutta la cittadinanza, alla rete degli esercizi commerciali e alle scuole per riconoscerne il significato. L'atto, presentato dai consiglieri del gruppo Fratelli d'Italia (Bernardo Maggiorelli, Francesca Borghi, Pierluigi De Angelis, Alessia Pannone, Moncia Crociani, Enzo De Risi, Emanuela Anichini, Marco Ballini e Sarah Campani) ha ricevuto l'unanimità dei diciannove consiglieri presenti.

Il documento è stato emendato con un atto proposto dai consiglieri del gruppo Pd (Giulia Mazzarelli, Anna Ferretti, Alessandro Masi, Gabriella Piccinni e Luca Micheli) che è stato approvato all'unanimità dai diciannove consiglieri presenti.

Con il documento approvato i consiglieri impegnano il Sindaco e la Giunta "a promuovere un'ampia e capillare campagna di informazione e sensibilizzazione sul territorio comunale, rivolta all'intera cittadinanza senza distinzione d'età, incentrata sul valore del 'Signal for Help', sulle modalità del suo riconoscimento visivo e sulle corrette procedure per l'allertamento immediato dei soccorsi (112 e numero antiviolenza 1522) e a sviluppare una strategia di comunicazione integrata a livello locale, affiancando ai canali digitali ufficiali dell'amministrazione una forte presenza sui media tradizionali (stampa locale, affissioni pubbliche, pensiline del trasporto pubblico locale, biblioteche, stazioni e luoghi di grande affluenza) così da raggiungere in modo efficace anche le fasce di popolazione meno giovani o meno informatizzate; a promuovere la diffusione della conoscenza e del riconoscimento di tale segnale presso tutti i siti e gli uffici istituzionali del Comune aperti al pubblico (sportelli Urp, anagrafe, servizi sociali, farmacie comunali; a collaborare con le associazioni di categoria del commercio, dell'artigianato e dei pubblici esercizi (Confcommercio, Confesercenti, ecc.), oltre che del Terzo settore, per distribuire materiale informativo offrendo orientamento al personale dei locali pubblici affinché sia preparato a cogliere la richiesta d'aiuto sia quando proviene dall'esterno sia quando si manifesta all'interno del proprio esercizio commerciale". "A promuovere – si legge ancora nel documento approvato – e sostenere iniziative formative e di orientamento e percorsi di educazione all'affettività e al rispetto reciproco all'interno degli istituti scolastici del territorio comunale, dei centri giovanili e dei centri di aggregazione, finalizzati a fornire strumenti per riconoscere, prevenire e contrastare la violenza di genere, nonché a diffondere la cultura della vigilanza attiva e del soccorso civico, affinché diventino elementi costituivi della cittadinanza; a raccordare tali iniziative con i Centri antiviolenza operanti sul territorio e con la rete dei servizi sociosanitari locali, valorizzando le buone pratiche già esistenti e

Ufficio stampa
Comune di Siena
stampa@comune.siena.it
Fisso: +39 0577 292166 / 292284
Mobile: +39 333 4789784
Palazzo Berlinghieri, Il Campo 7 - 53100 Siena
Facebook: Comune di Siena
Instagram: comunedisienaofficial
Whatsapp: Comune di Siena

garantendo che il messaggio diffuso indichi con chiarezza le modalità di azione più congrue e immediate".

Nelle premesse dell'atto si legge che "la violenza contro le donne e la violenza di genere rappresentano una piaga drammatica e una violazione fondamentale dei diritti umani, imponendo alle istituzioni locali un impegno costante nella prevenzione, nella sensibilizzazione della collettività e nella creazione di strumenti efficaci di allarme e protezione rapida. L'educazione di genere, all'affettività, al rispetto e al consenso rappresenta uno strumento fondamentale di prevenzione della violenza di genere e di contrasto agli stereotipi, a partire dalle giovani generazioni. I recenti e gravissimi fatti di cronaca avvenuti a Firenze – dove una giovane diciottenne è rimasta vittima di un tentativo di violenza e sequestro all'interno di un esercizio commerciale – dimostrano quanto le situazioni di pericolo e coercizione possano insorgere improvvisamente anche in contesti urbani frequentati e in locali pubblici di uso quotidiano".

La mozione considera poi che "in tale drammatica circostanza, la vittima è riuscita a mettersi in salvo rivolgendosi verso la vetrina del locale urlando 'aiuto' e mostrando a chi si trovava all'interno il 'Signal for Help' (il gesto muto ed eseguito piegando il pollice nel palmo della mano e chiudendo le altre quattro dita sopra di esso), in fase di diffusione negli ultimi anni per segnalare una condizione di pericolo. L'aggressione ha trovato una tempestiva e decisiva interruzione soltanto perché un passante è stato in grado di riconoscere immediatamente il significato di quel gesto e di contattare prontamente il numero unico di emergenza 112, permettendo il rapido intervento delle froze dell'ordine e l'arresto dell'aggressore. Questo episodio evidenzia in modo inequivocabile come la conoscenza diffuso del 'Signal for Help' tra la popolazione civile possa letteralmente salvare vite umane, trasformando qualsiasi cittadino o passante in un allertante della rete di protezione e soccorso".

"Il gesto – si legge ancora – noto come 'Signal for Hel' è stato ideato e lanciato nell'aprile 2020 dalla Canadian Women's Foundation come forma di alfabeto della mani intuitiva, discreta e silenziosa, studiata appositamente per permettere alle vittime di violenza domestica o di altre gravi situazioni di pericolo di chiedere aiuto a terzi – sia in strada e nei luoghi pubblici, sia in auto o da una vetrina – senza bisogno di parlare e anche in presenza del proprio aggressore". La mozione ritiene inoltre che "nonostante l'indiscusso valore salvavita del segnale, la sua comprensione non è ancora patrimonio informativo omogeneo e conosciuto da tutta la cittadinanza, essendoci ancora vaste fasce della popolazione (specialmente coloro che utilizzano meno i canali di informazione digitali e i social network che ne ignorano il significato. E' dovere di tutte le istituzioni locali valorizzare e promuovere strumenti di salvataggio accessibili e silenziosi, affinché ogni persona, in situazione di minaccia, sappia di poter trovare nella propria comunità locale uno sguardo attento e consapevole, capace di cogliere, riconoscere e decodificare la richiesta di aiuto. La diffusione degli strumenti di richiesta di aiuto debba essere accompagnata da azioni strutturali di prevenzione che intervengano sulla violenza di genere".

Ufficio stampa
Comune di Siena
stampa@comune.siena.it
Fisso: +39 0577 292166 / 292284
Mobile: +39 333 4789784
Palazzo Berlinghieri, Il Campo 7 - 53100 Siena
Facebook: Comune di Siena
Instagram: comunedisienaofficial
Whatsapp: Comune di Siena

COMUNE DI SIENA

Informazioni. Per ricevere le informazioni sul Comune di Siena è attivo il Canale Whatsapp. L'iscrizione al canale del Comune è gratuita e può essere effettuata al link https://whatsapp.com/channel/0029VavhmgRKbYML2sHYt60J. E' possibile seguire il Comune di Siena sulle pagine ufficiali dell'amministrazione di Facebook e Instagram.

Ufficio stampa
Comune di Siena
stampa@comune.siena.it
Fisso: +39 0577 292166 / 292284
Mobile: +39 333 4789784
Palazzo Berlinghieri, Il Campo 7 - 53100 Siena
Facebook: Comune di Siena
Instagram: comunedisienaofficial
Whatsapp: Comune di Siena